

La diga di Assuan rischia di rimanere a secco dopo nemmeno vent'anni dalla sua costruzione

Se il grande Nilo si «ribella»...

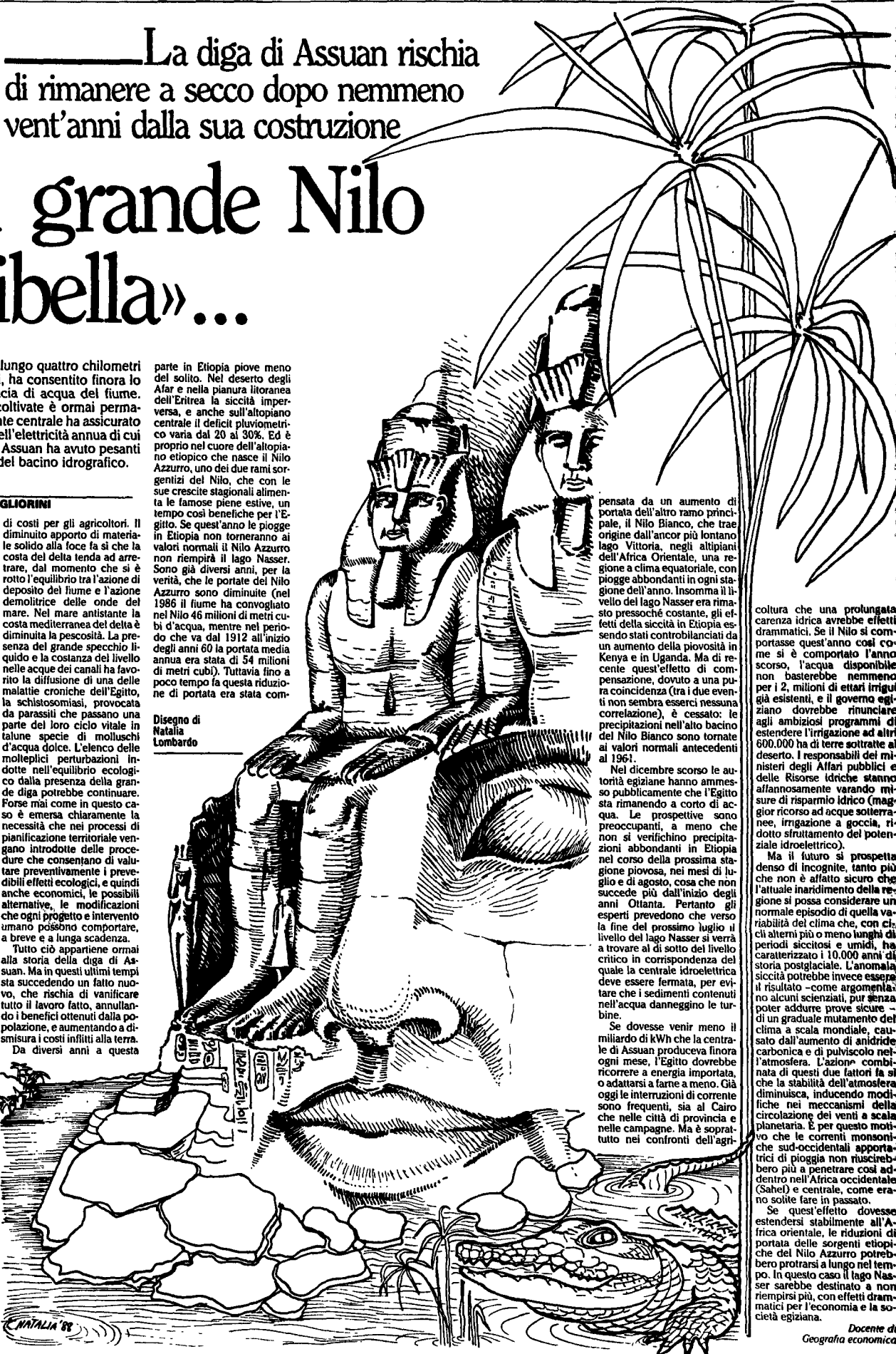
Lo sbarramento sul Nilo, lungo quattro chilometri ed alto più di cento metri, ha consentito finora lo sfruttamento di ogni goccia di acqua del fiume.

parte in Etiopia piove meno del solito. Nel deserto degli Ahar e nella pianura altopianosa dell'Eritrea la siccità imperiosa, e anche sull'altopiano centrale il deficit pluviometrico varia dal 20 al 30%.

PAOLO MIGLIORINI

Quando gli ingegneri sovietici, nel 1971, finirono di dare gli ultimi ritocchi alla diga di Assuan, il colonnello Nasser annunciò solennemente che il lago artificiale formato dallo sbarramento sarebbe stato una «fonte perenne di prosperità» per l'Egitto.

Disegno di Natalia Lombardo



pensata da un aumento di portata dell'altro ramo principale, il Nilo Bianco, che trae origine dall'ancor più lontano lago Vittoria, negli altipiani dell'Africa Orientale.

Ma il futuro si prospetta denso di incognite, tanto più che non è affatto sicuro che l'attuale inaridimento della regione si possa considerare un normale episodio di quella variabilità del clima che, con cicli a brevi o a lungo periodo di siccità e umidità, ha caratterizzato i 10.000 anni di storia postglaciale.

Se quest'effetto dovesse estendersi stabilmente all'Africa orientale, le riduzioni di portata delle sorgenti etiopi...

coltura che una prolungata carenza idrica avrebbe effetti drammatici. Se il Nilo si comportasse quest'anno così come si è comportato l'anno scorso, l'acqua disponibile non basterebbe nemmeno per i 2 milioni di ettari irrigui già esistenti, e il governo egiziano dovrebbe rinunciare agli ambiziosi programmi di estendere l'irrigazione ad altri 600.000 ha di terre sottratte al deserto.

Ma il futuro si prospetta denso di incognite, tanto più che non è affatto sicuro che l'attuale inaridimento della regione...

Se dovesse venir meno il miliardo di kWh che la centrale di Assuan produceva finora ogni mese, l'Egitto dovrebbe ricorrere a energia importata, o adattarsi a farne a meno.

Docente di Geografia economica

Le misure Usa contro il pericoloso anticane

«Un approccio innovativo e drammatico» (così lo definisce un portavoce della casa produttrice, la Hoffman-La Roche) è stato deciso dalla Food and Drug Administration (Fda) americana per evitare che l'anticane Accutane...

Convegno a Milano sulla «scienza in pubblico»

«Scienza in pubblico»: così si chiama il convegno sul futuro del «Museo della Scienza e della Tecnica» di Milano che si svolgerà il 2 e 3 giugno presso la facoltà di Architettura del Politecnico milanese.

Fragole e noci brasiliane «proteggono» dai tumori?

È la recente ipotesi formulata da un gruppo di ricercatori americani, che hanno scoperto come l'acido ellagico, contenuto nelle fragole e nelle noci brasiliane, neutralizza l'azione nociva di numerose sostanze cancerogene contenute nel tabacco...

I mancini hanno la vita più corta?

I mancini hanno la vita più corta dell'altra fetta di umanità che usa la destra. È quanto afferma nell'ultimo numero della rivista scientifica inglese «Nature» una ricercatrice americana che ha partecipato a uno studio condotto presso il dipartimento di psicologia dell'Università della California.

Barba e baffi pericolosi per la salute?

Un invito a non imitare il grande Carlo Marx, né il famigerato «alfonzo», Stalin, viene da un gruppo di scienziati sovietici che dopo lunghe ricerche ha emesso una sentenza senza appello: gli uomini con la barba e i baffi corrono grandi rischi per la salute.

NANNI RICCOBONO

Al congresso di omeopatia «E' possibile un'azione molecolare anche in assenza di molecole»

Una serie di risultati scientifici che potrebbero sconvolgere molti dei dati attuali della biologia, della farmacologia e della fisica e che sembrano attribuire una base razionale ad alcuni principi fondamentali dell'omeopatia...

I dati della scienza in una banca mondiale?

VENEZIA. La prevenzione torna di moda. Dopo il grande impegno degli anni '70, era stata messa un po' in sordina, ma ora una malattia temibile e difficilissima da aggredire come l'Aids costringe a riprendere il tema.

Una banca dati mondiale della scienza: nei prossimi anni a questo lavoreranno i Cnr dei sette paesi industrializzati. È stato deciso al vertice di Venezia nel corso del quale sono stati presi in esame i grandi temi sui quali verrà concentrata la ricerca...

DAL NOSTRO INVIATO GABRIELLA MECUCCI

Per frenare la crescita esponenziale della sindrome da immunodeficienza - si è detto - occorre dirottare il proprio impegno nella lotta alla droga. Come? Il pragmatismo made in Usa si è scatenato, organizzando campagne di ogni genere.

rafforzamento della famiglia. Gli ideologismi non mancano, ma gli Stati Uniti sono un paese complesso e accanto a queste discutibili campagne ci sono iniziative come quella del responsabile sanitario dello Stato di New York, mister Axelrod, che ha distribuito gratis le siringhe ai tossicodipendenti...

le comunità gay hanno ricevuto i messaggi e si sono autoregolamentate. Risultato: la crescita dell'Aids non è più esponenziale e in alcune zone si è addirittura dimezzata.

Un'altra grande malattia: il cancro. È la prima causa di morte nel nostro paese e le percentuali sono in continuo ed allarmante aumento.

Dove l'Italia è proprio favorita è nelle malattie cardiovascolari. La dieta mediterranea, infatti, ci preserva almeno in parte dalla salita del colesterolo...

Il bilancio del vertice di Venezia sulle prevenzioni è pieno di luci e di ombre, ma un aspetto certamente positivo ce l'ha: la collaborazione fra Cnr e Stato di New York consente di mettere a confronto esperienze diverse sulle «malattie delle metropoli».